



ITALIA OSPITE D'ONORE
ALLA FIERA INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI SALONICCO
8-11 MAGGIO 2025

PROGRAMMA

Giovedì 8 maggio

Ore 16 | Padiglione Italiano

Identikit Italia: il mercato, le tendenze, le novità

Con **Bruno Giancarli** (Associazione Italiana Editori)

L'Italia dei libri si presenta alla Fiera di Salonicco con un incontro in cui l'Associazione Italiana Editori illustra l'andamento del mercato editoriale nazionale. Saranno mostrati i dati di produzione e vendita, le nuove tendenze, la diversificazione per generi e canali di vendita, l'andamento di acquisto e vendita dei diritti di traduzione. Una fotografia aggiornata e dettagliata del settore.

Ore 17 | Padiglione Italiano

Intervista con gli editori

Con gli editori-espositori del Padiglione Italiano

Introduce **Paola Seghi** (Associazione Italiana Editori)

Chi sono gli editori italiani alla Fiera di Salonicco? Quali le loro caratteristiche? E quali i titoli e gli autori che vengono a presentare a colleghi greci, addetti ai lavori e visitatori? Un incontro collettivo per conoscere i marchi che saranno protagonisti nel padiglione italiano: tre domande a testa per raccontare la propria visione, svelare qualche segreto della bottega editoriale e aprire lo scrigno delle storie che portano con sé in Grecia.

Ore 18 | Padiglione Italiano

La lingua, il mito, la luna. Come ho iniziato ad amare la Grecia antica e perché non ho più smesso

Con **Andrea Marcolongo**

Presenta **Francesco Neri**

"Il greco antico è stata la storia più lunga e bella della mia vita", ha scritto Andrea Marcolongo nel 2016, all'epoca della pubblicazione del suo sorprendente bestseller internazionale *La lingua geniale. 9 ragioni per amare il greco* (Laterza). Una relazione che da allora è cresciuta attraverso molti altri anni e molti altri libri. Nella lectio d'apertura del programma letterario della partecipazione

dell'Italia come ospite d'onore alla Fiera Internazionale del Libro di Salonico, la più greca delle autrici italiane contemporanee si confessa e ripercorre le tappe di questa straordinaria storia d'amore: esplorando la genialità della lingua greca, condividendo la sua personale visione dell'eredità che ci ha lasciato l'antica Ellade e spiegando perché – come recita il titolo del programma culturale – Italia e Grecia guardino davvero a “Orizzonti vicini”.

Ore 21 | Inaugurazione del Padiglione Italiano alla presenza delle istituzioni italiane e greche

Venerdì 9 maggio

Ore 11 | Padiglione Italiano

La costruzione del mito: il ruolo culturale dell'editoria contemporanea

Con **LeeAnn Bortolussi** (Giunti Editore), **Andreina Speciale** (Il Castoro), **Livio Muci** (Besa Muci Editore) e **Valeria Agliuzzo** (Edizioni Centro Studi Erickson)

Modera **Antonella Fabbrini** (IT Publishing)

Un mito non esiste, se non c'è una storia che lo racchiude, racconta, tramanda. Valeva ai tempi di Omero e vale oggi nel mondo dei libri, seppur con le naturali differenze. Ma quali sono queste differenze? E qual è il ruolo che può e deve avere l'editoria nella costruzione e reinterpretazione dei miti per il nuovo millennio? Una tavola rotonda che intreccia dimensioni professionali e orizzonti culturali, con i rappresentanti di alcune delle sigle editoriali presenti a Salonico per spiegare come si scelgono le opere che reinterpretano i miti classici e quali sono le strategie per rendere questi contenuti rilevanti nei mercati internazionali.

Ore 12 | Padiglione Italiano

Oltre il bullismo

Con **Andrea Franzoso**

In dialogo con **Grigoris Becos** e **Efthimia Sinkollitou**

Kairos è una parola che nel greco antico identifica la natura qualitativa del tempo, il “momento giusto”, contrapponendosi a *chronos*, che fa invece riferimento alla successione indistinta degli attimi. Lo sa bene Andrea Franzoso, che in *Ero un bullo. La vera storia di Daniel Zaccaro* (De Agostini, 2022) attinge dall'attualità per parlare ai ragazzi di riscatto, individuando nel percorso virtuoso del suo protagonista una serie di *kairos* decisivi. Perché nella società della performance e del successo a ogni costo, che produce infelicità e frustrazione, Franzoso crede che un solo buon esempio valga più di mille parole. Ma quali sono gli ingredienti della redenzione? Quanto dipende dalla volontà di riscatto personale? E quanto dalla capacità della comunità educante di vedere oltre l'etichetta di “ragazzo irrecuperabile”?

Ore 13 | Padiglione Italiano

Lingua greca, paesaggio italiano

A cura della **Regione Puglia**

Con **Manuela Pellegrino, Luigi De Luca, Costas Varotsos**

Lingua greca, paesaggio italiano di Manuela Pellegrino analizza l'evoluzione delle ideologie e pratiche legate al griko, una varietà di greco moderno parlata nel Salento. Attraverso ricerche etnografiche condotte tra Italia e Grecia, l'autrice mostra come le politiche linguistiche europee e nazionali abbiano influenzato la sopravvivenza del griko, generando nel tempo dinamiche sociali, morali e politiche. Nella stessa occasione sarà presentato anche il catalogo della mostra "Elpis, o il sogno infranto di Europa", dedicata all'artista greco Costas Varotsos, noto per la sua rilettura contemporanea della mitologia classica. Il catalogo include un saggio della storica Flavia Frisone, che approfondisce i legami tra pensiero greco e mitologia antica.

Ore 17 | Padiglione Italiano

Italia-Grecia a/r, i segreti della traduzione

Con **Dimitra Dotsi e Maurizio De Rosa**

Complessa, affascinante, chiamata sia a una conoscenza profonda della lingua del passato che a un aggiornamento continuo sui linguaggi della contemporaneità, l'arte della traduzione ha una funzione essenziale nell'avvicinare gli orizzonti culturali di popoli diversi. Su questo tema, sulle curiosità nel passaggio dall'italiano al greco (e viceversa) e sul ruolo che i traduttori esercitano anche come scout letterari si confrontano Dimitra Dotsi, traduttrice di molti tra i maggiori autori italiani contemporanei (tra cui Andrea Camilleri, Umberto Eco, Elena Ferrante, Carlo Lucarelli, Melania Mazzucco, Gianni Rodari) e Maurizio De Rosa, traduttore in Italia delle opere, tra gli altri, di Dido Sotiriu, Zyranna Zateli, Jannis Maris e Ioanna Karistiani.

Ore 18 | Padiglione Italiano

Anche gli eroi piangono. Da Omero a Hemingway, quando la fragilità entra nella leggenda

Con **Matteo Nucci**

In dialogo con **Grigoris Becos**

Un eroe non dovrebbe mai piangere, sembrano dirci secoli di retorica virile e guerriera. E se la storia della letteratura ci suggerisse invece l'esatto contrario? Che solo l'uomo che ha la forza di non nascondere le proprie debolezze, fino a mostrare le lacrime, riesce a sconfiggere la paura della mortalità e a diventare un vero eroe? Matteo Nucci ci conduce in un viaggio affascinante, rivelatore e profondamente umano lungo tremila anni di miti, partendo da Achille, Ettore, Ulisse e dagli altri eroi omerici protagonisti del suo classico saggio *Le lacrime degli eroi* (Einaudi, 2013) e arrivando fino



a uno dei simboli letterari assoluti del “machismo” novecentesco, Ernest Hemingway, di cui offre un ritratto inedito nel recente *Sognava i leoni. L'eroismo fragile di Ernest Hemingway* (HarperCollins, 2024).

Ore 19 | Padiglione Italiano

Rocco e i suoi fratelli. I mille volti del giallo, tra carta, cinema e tv

Con **Antonio Manzini**

In dialogo con **Dimitris Mamaloukas**

Dagli esordi a teatro ai successi letterari, alle sceneggiature e regie per cinema e tv, Antonio Manzini ha attraversato praticamente tutti i linguaggi e formati della narrazione. Spesso al fianco del vicequestore Rocco Schiavone, il suo personaggio più famoso, che ha visto nascere su un'antologia di racconti di Capodanno nel 2012 e accompagnato fino al successo sullo schermo. Ma cosa cambia tra un vicequestore di carta e uno televisivo? Sono la stessa persona o l'ennesima variazione contemporanea dell'antico tema del Doppio? E quali sono gli eroi letterari, televisivi e cinematografici con cui è cresciuto l'autore romano? Un viaggio narrativo e sentimentale lungo i sentieri del giallo.

Ore 20 | Padiglione Italiano

L'Italia vista (e letta) da qui

Con **Ioannis Tsolkas** e **Fivos Ghikopoulos**

Fin dall'inizio del Novecento, l'Italia, i suoi autori e i suoi libri occupano una posizione di rilievo nel mondo editoriale greco. Una tradizione fondata sui grandi classici della letteratura, che si è pian piano rinnovata con l'introduzione di autori contemporanei. Una panoramica sull'Italia vista e letta in Grecia – tra curiosità, percorsi e nuove prospettive – a cura di due tra i principali italianisti delle università di Atene (Ioannis Tsolkas) e Salonicco (Fivos Ghikopoulos).

Sabato 10 maggio

Ore 11 | Padiglione Italiano

Vedere oltre

Con **Stefano Sturloni**

Introduce **Francesca Marastoni**

Immergersi nel molteplice con passione esplorativa, non per appropriarsene, ma per appartenervi. Come? Prendiamo un oggetto qualunque, sottraiamolo all'indistinto, leggiamone la singolarità. Una foglia, per esempio. Ci vuole occhio per andare oltre l'apparenza, trasformarla in soggetto, luogo di rivelazione, sensazione, sfavillio estetico. Così, proprio come fanno i bambini, ci accorgiamo di



essere circondati da una molteplicità di meraviglie, fonti di apprendimento straordinarie, opportunità di vita piena in una realtà che stiamo rischiando di perdere. A partire da *Lasciate che vi parli di foglie. Educatori e bambini alla scoperta di un mondo insospettabile* (Edizioni Junior, 2022) Stefano Sturloni ci accompagna in un viaggio alla scoperta dell'ovvio quale covo di meraviglie.

Ore 12 | Padiglione Italiano

Da Zacinto a Londra, la straordinaria, avventurosa e “forsennata” vita di Ugo Foscolo

Con **Luigi Guarnieri**

In dialogo con **Elissavet Menelaou**

Ugo Foscolo nacque nel 1778 a Zante (l'isola ionica cantata nel sonetto *A Zacinto*) e morì nel 1827 a Londra. In mezzo ci furono Venezia, Padova, Bologna, la Francia e la Svizzera, il sogno di un'Italia ancora da inventare. Sedotto dal neoclassicismo e dal mito ellenico, precursore del romanticismo e del Risorgimento, poeta, repubblicano e rivoluzionario, autore di capolavori epistolari (*Le ultime lettere di Jacopo Ortis*) e cimiteriali (*Dei sepolcri*), è stato l'Ulisse del primo Ottocento italiano, esploratore di territori geografici, mondi dell'anima e universi della cultura. Luigi Guarnieri si getta al suo inseguimento, ripercorrendo tappe, battaglie e passioni di una vita incredibile, raccontata sulle pagine di *Forsennatamente Mr Foscolo* (La nave di Teseo, 2018).

Ore 13 | Padiglione Italiano

Di pennelli, parole e magia

con **Beatrice Bandiera**

Protagonista assoluto del primo incontro di ogni bambino con il mondo del libro, l'albo illustrato coinvolge e affascina da sempre i lettori di ogni età, tessendo la sua narrazione secondo un intreccio quasi magico tra due modalità di espressione completamente diverse: le parole (poche, talvolta pochissime) e le figure, capaci di sostanziare concetti astratti in forme di grande impatto e bellezza. Quale migliore punto di osservazione per conoscere gli ingredienti di un cocktail tanto perfetto se non quello dove talento e gioventù coincidono? A partire dal suo ultimo lavoro, *C'era questa donna* (Orecchio Acerbo, 2024, con i testi di Daniele Mencarelli) l'illustratrice Beatrice Bandiera racconta al pubblico di Salonicco segreti, arte e sfide del suo mestiere.

Ore 17 | Padiglione Italiano

100 di questi Montalbano. Omaggio ad Andrea Camilleri

Con **Petros Markaris, Anna Pataki e Valentina Alferj**

Il 6 settembre 1925, esattamente cento anni fa, nasceva a Porto Empedocle Andrea Camilleri. Al grande scrittore, sceneggiatore, regista e drammaturgo siciliano scomparso nel 2019, creatore del commissario Montalbano e alfiere del rinascimento del giallo italiano nel mondo (i suoi libri sono

stati tradotti in oltre trenta lingue), è dedicato un omaggio a 360 gradi, con lo scrittore Petros Markaris (padre di un altro celebre commissario della letteratura mediterranea, Kostas Charitos), l'editore Anna Pataki (di Patakis, la casa che pubblica in Grecia i romanzi di Camilleri) e Valentina Alferj (storica assistente e agente dell'autore siciliano).

Ore 18 | Padiglione Italiano

Orizzonti in movimento

Con **Melania Mazzucco**

In dialogo con **Dimitra Dotsi**

Dal racconto di esordio *Seval* («Nuovi Argomenti», 1991) a *Io sono con te. Storia di Brigitte* (Einaudi, 2016), passando naturalmente per *Vita* (Rizzoli, 2003, in Grecia *την έλεγαν Βίτα*, Modern Times, 2005), sino alla rubrica *Xenia* della rivista ticinese «Azione» – che cura dal 2022 –, quello delle migrazioni e dell'esilio è un filo rosso che attraversa tutta la produzione letteraria di Melania Mazzucco. Tema di articoli, conferenze e interventi pubblici, l'autrice negli anni ne costruisce una mappatura lucida, profonda e soprattutto articolata, narrando chi parte e chi torna, chi accoglie o esclude, indagandoli secondo una prospettiva intima e sociale. A Salonicco, centro nevralgico tra Europa, Balcani e Medio Oriente, Mazzucco riprende le fila del discorso, riflettendo su sfide e opportunità del fenomeno nella evoluzione culturale dei Paesi.

Ore 19 | Padiglione Italiano

Narrativa e memoria. Le verità sommerse

Con **Marta Barone**

In dialogo con **Lemonia Vasvani**

Che cosa significa narrare se non produrre memoria? E che cos'è la scrittura se non lo strumento attraverso il quale è possibile dare forma all'identità – individuale e collettiva – accogliendo l'altro per riconoscere, ricostruire se stessi e così lenire il dolore? Lo ha bene in mente Marta Barone quando scrive *Città sommersa* (Bompiani, 2020, in Grecia *Βυθισμένη Πολιτεία*, Kelethos, 2021), storia individuale e autobiografica di una figlia sulle tracce del padre – ragazzo del Sessantotto poi medico operaio, condannato per banda armata – che si interseca a quella collettiva dei difficili anni di piombo a Torino. Scrivere per narrare, interrogare la memoria e trovare gli strumenti per rinarrare.

Ore 20 | Padiglione Italiano

M'illumino d'immenso

Reading di poesia

A cura di **Adonis Schiathas**



Interviene **Pierfranco Bruni**

Domenica 11 maggio

Ore 11 | Padiglione Italiano

Romantico veneziano. Casanova e l'arte della seduzione

Con **Matteo Strukul**

In dialogo con **Konstantina Evangelou**

Da Arthur Schnitzler a Tennessee Williams, da Steno a Federico Fellini, dagli Air ai Pet Shop Boys, la figura di Giacomo Casanova ha ispirato generazioni di scrittori, drammaturghi, coreografi, registi, musicisti. Tra questi c'è Matteo Strukul, che di Casanova è conterraneo (sono entrambi veneti) e in *Giacomo Casanova. La sonata dei cuori infranti* (Mondadori, 2018) prosegue la sua esplorazione sul terreno di un romanzo storico sempre intrecciato ad altri generi letterari (noir, thriller, horror). Tra fatti reali e invenzione, intrighi e seduzione, un incontro che va alla scoperta di uno dei personaggi più misteriosi, controversi e affascinanti del Settecento, esattamente 300 anni dopo la sua nascita (2 aprile 1725) e sullo sfondo di una Venezia tanto superba quanto cara all'autore, la stessa in cui ambienta la saga sulle indagini del Canaletto, protagonista dei successivi bestseller a marchio Newton Compton.

Ore 12 | Padiglione Italiano

Dalla stele di Rosetta all'intelligenza artificiale

Con **Silvia Ferrara**

Quando si parla di ricerca, in ogni settore, nessuno mette in dubbio l'opportunità di un approccio interdisciplinare. Ma se fosse l'intelligenza artificiale ad aiutarci a comprendere ciò che ancora non sappiamo dei sistemi di scrittura più antichi? Attraverso un affascinante viaggio nel tempo, Silvia Ferrara guida il pubblico della Fiera di Salonicco alla scoperta del legame tra le scritture indecifrate e le moderne tecnologie, che rivestono un ruolo sempre più importante nella sua attività di ricercatrice e divulgatrice, dimostrando come passato e futuro si riflettano l'uno nell'altro, aprendo spazi di conoscenza sempre nuovi per comprendere il potere trasformativo delle parole, dalla stele di Rosetta ai computer.

Ore 13 | Padiglione Italiano

Io e Hugo, esploratori oltre i confini della fantasia

Con **Marco Steiner**

In dialogo con **Yannis Koukoulas**

"Ho conosciuto Hugo Pratt alla fine degli anni '80 in una maniera molto particolare: diventando il

suo dentista". Potrebbe iniziare così l'autobiografia di Marco Steiner. Con un incontro che diventa presto qualcosa di molto diverso: prima attraverso le lunghe chiacchierate su viaggi, cinema e avventura, poi con la collaborazione tra il 1987 e il 1995 in ricerche geografiche, bibliografiche, letterarie, musicali. A trent'anni esatti dalla scomparsa del grande fumettista, il racconto di chi lo ha conosciuto da vicino, ne ha condiviso i sogni e il desiderio di varcare sempre le colonne d'Ercole del Mediterraneo e della fantasia e ne ha raccolto l'eredità curando le riedizioni delle vecchie storie di Corto Maltese e rendendo il celebre marinaio protagonista di nuove avventure.

Ore 16 | Padiglione Italiano

Tra la polvere e l'Olimpo. Mitiche vittorie e gloriose sconfitte nell'epica sportiva

Con **Aurelio Picca**

"Fu vera gloria?", si chiedeva Alessandro Manzoni all'indomani della morte di Napoleone Bonaparte nel solitario esilio di Sant'Elena. Quante volte una simile domanda sarà riecheggiata nei templi dello sport, nella mente degli atleti, nei cuori e nella memoria dei tifosi? Quante volte questa gloria si è palesata sui ring macchiati dal sangue dei pugili, sulle strade di montagna bagnate dal sudore dei ciclisti, su quei campi erbosi su cui un pallone ben calciato può entrare nella leggenda di un Paese? E quanto ha contribuito e contribuisce a renderla reale la sua narrazione? Nella patria culla delle Olimpiadi, la prima in cui lo sport si è trasformato in mito tra la bellezza dei discoboli e il sacrificio dei maratoneti, un appassionato match sull'epica sportiva con il poeta, scrittore, giornalista e regista Aurelio Picca, autore di *La gloria* (Baldini + Castoldi, 2024).

Ore 17 | Padiglione Italiano

L'innocenza della scrittura. Dalla provincia al mondo

Con **Roberto Camurri**

In dialogo con **Anna Papastavrou**

Per il suo ultimo romanzo, *Splendeva l'innocenza* (NN Editore, 2025), Roberto Camurri abbandona il set a lui tanto caro della Pianura Padana e del paesino di Fabbrico – epicentro tra gli altri di *A misura d'uomo* (NN Editore, 2018), appena uscito in Grecia per Potamos con il titolo *Σε μέτρα ανθρώπινα* – a favore della Liguria di Levante. Eppure, la potenza della sua prosa resta immutata: intatte le atmosfere primordiali, medesima la levatura dei personaggi, immortalati nel microcosmo autentico delle loro esistenze esemplari. Dal particolare all'universale senza soluzione di continuità, a Salonicco Camurri racconta al pubblico lo sguardo dello scrittore di borgo, che da sempre fa il bene della letteratura posandosi attento sulla provincia.